



Regione Lombardia

DECRETO N. 654

Del 23/01/2023

Identificativo Atto n. 118

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE" - PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE, ESO4.3, AZIONE C.1 - ATTUAZIONE DELLA D.GR. N. XI/7561 DEL 15 DICEMBRE 2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la normativa nazionale:



Regione Lombardia

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022, “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”;
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.G.R. n. XI/7222 del 24 ottobre 2022, che ha apportato variazioni al bilancio



Regione Lombardia

e ha istituito i capitoli per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia;

- D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che approva lo “Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l’attuazione di interventi specifici nell’ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO 4.1 – ESO 4.3 – ESO 4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027”;
- DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 che approva le “Linee guida per l’attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere”;
- D.D.U.O. n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016, e ss.mm.ii – 6^a aggiornamento, applicabile in via transitoria, in quanto compatibile con il nuovo quadro regolamentare della programmazione 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell’Unione europea;

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all’aumento dell’occupazione e dell’occupabilità nell’ambito dell’Obiettivo strategico di Policy 4–Un’Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all’integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio



Regione Lombardia

2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027" la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale, si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

CONSIDERATO che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.3. "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)" ha previsto l'Azione c.1. "Sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale" che prevede il sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale finalizzato ad incentivare, da parte di imprese e lavoratori, l'adozione e l'utilizzo di misure e strumenti innovativi in grado di impattare positivamente sul benessere lavorativo, sulla conciliazione tra lavoro e vita privata e sulla gestione dei carichi di cura domestici e familiari, precisando che tale azione potrà riguardare anche il sostegno all'adozione di policy aziendali funzionali alla riduzione del gender gap;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (D.C.R. N. XI/64 del 10 luglio 2018) che sostiene e promuove l'obiettivo dell'incremento dell'occupazione femminile attraverso la continua sinergia tra misure universalistiche finalizzate all'occupazione (il fattore di genere rientra nella definizione del grado di aiuto) e l'integrazione con le iniziative complessivamente programmate da Regione Lombardia a sostegno delle donne a partire dai dati su occupazione e livello salariale forniti dall'Osservatorio del mercato del lavoro;

VISTA la Legge nazionale n.162 del 5 novembre 2021 che istituisce la Certificazione della parità di genere, a decorrere dal 1° gennaio 2022, al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di



Regione Lombardia

genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;

VISTO il progetto «Sistema di certificazione della parità di genere» (missione 5, componente 1, investimento 1.3) previsto dal PNRR dell'Italia definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea il 13 luglio 2021, è finalizzato a rilanciare l'occupazione femminile sul territorio lombardo e a migliorare la competitività delle imprese, in quanto incentiva l'attivazione di percorsi aziendali orientati all'adozione di politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere, riconoscendo alle imprese certificate sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici;

CONSIDERATA la volontà di Regione Lombardia di sostenere le micro, piccole e medie imprese del territorio nell'acquisizione della certificazione della parità di genere, dando continuità, anche a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, alle misure finora adottate finalizzate alla promozione dell'occupazione femminile;

PRESO ATTO che con la D.G.R n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione alla misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 prevedendo:

- un'agevolazione composta da un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere che possa essere rinnovato e adattato nel tempo a mutate esigenze e un contributo per l'acquisizione della certificazione della parità di genere;
- lo stanziamento di risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis);

PRESO ATTO della Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.3, Azione c.1 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027, la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e



Regione Lombardia

Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

DATO ATTO che ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso oggetto del presente decreto, e ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

RITENUTO di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo, con riferimento al punto 1) e 6 (controllo);

PRECISATO che l'agevolazione stessa non è concessa:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- qualora, ai sensi dell'art. 3, par. 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013;

CONSIDERATA l'attuale fase di consultazione con gli Stati membri sulla proposta di Regolamento di modifica al Reg. (UE) n. 1407/2013;

TENUTO CONTO che tale modifica interverrà prima della scadenza del vigente Regolamento de minimis stesso prevista per il 31/12/2023 e che la presente iniziativa ha durata fino al 31/12/2024;

DATO ATTO che si provvederà con successivo provvedimento all'adeguamento della presente misura, ove dovuto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del Reg. (UE) n. 1407/2013;



Regione Lombardia

DATO ATTO altresì che:

- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e s.m.i e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- provvederanno agli obblighi ex DM 115/2017, l'Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive per gli adempimenti ex art.8 (CAR) e Unioncamere Lombardia per gli adempimenti ex art.9 (COR);

RITENUTO pertanto, in attuazione della richiamata DGR 15 dicembre 2022, n. XI/7561, di approvare l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO di prevedere per la dotazione finanziaria dell'Avviso la somma di Euro 10.000.000,00 che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2023 – 2024, come di seguito indicati:

%	Capitolo	importo complessivo	di cui al 2023	di cui al 2024
Regione 18%	15715	1.800.000	1.260.000	540.000
Stato 42%	15717	4.200.000	2.940.000	1.260.000
UE 40%	15716	4.000.000	2.800.000	1.200.000
Totale		10.000.00	7.000.000	3.000.000

VISTI:

- il D.Lgs. 06 novembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13



Regione Lombardia

agosto 2010, n. 136", modificato con Legge n. 27/2020, che stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a euro 150.000,00- l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia";

- la R.M. n. 51/E del 11.6.2010 dell'Agenzia delle Entrate che ha esteso l'esclusione della ritenuta d'acconto del 4%, ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del D.P.R. 600/1973, anche alla quota di cofinanziamento nazionale dei contributi cofinanziati da Fondi europei;

ACQUISITO il parere del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, con procedura scritta in data 13 gennaio 2023;

ACQUISITO nella seduta del 10 gennaio 2023, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. 11 ottobre 2021 n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo" e del decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, di cui alla nota prot. nr. E1.2023.0025566 del 20 gennaio 2023;

VISTA la comunicazione del 16 gennaio 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento di dati



Regione Lombardia

personali di titolarità di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.3, Azione c.1, di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso di cui sopra, pari a Euro 10.000.000,00, trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2023 –2024 come di seguito indicati:

%	Capitolo	importo complessivo	di cui al 2023	di cui al 2024
Regione 18%	15715	1.800.000	1.260.000	540.000
Stato 42%	15717	4.200.000	2.940.000	1.260.000
UE 40%	15716	4.000.000	2.800.000	1.200.000
Totale		10.000.000	7.000.000	3.000.000

3. di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo, con riferimento al punto 1) e 6 (controllo);
4. di stabilire che si provvederà, con successivo provvedimento, all'adeguamento della presente misura, ove dovuto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del Reg. (UE) n. 1407/2013;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE (www.fse.regione.lombardia.it);
7. di trasmettere il presente provvedimento ad Unioncamere Lombardia, quale Organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e soggetto gestore della misura per i successivi adempimenti connessi all'esercizio della delega di cui alla richiamata convenzione.

LA DIRIGENTE

PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge